Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — **ROMA — Lunedì 24 Settembre** — **NUMERO 224**

DIREZIONE
nel palazzo del Ministero dell'Interno

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. **414** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il ruolo organico dei Regi provveditori agli studi, approvato con R. decreto del 2 luglio 1890 n. 7111;

Veduto il ruolo organico dell'Ispettorato centrale della Pubblica Istruzione, approvato con R. decreto del 6 luglio 1893 n. 495;

Considerato che le carriere dei Regi provveditori agli studi e degli ispettori centrali, pel carattere e per la natura delle proprie attribuzioni, possono considerarsi equiparate fra loro;

Considerato che giova all'Amministrazione il coordinare i servizi e l'alternare i funzionari addetti alle carriere equiparate;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I Regi provveditori agli studi sono equiparati nel loro grado, secondo le rispettive classi e stipendi, agli ispettori centrali della Pubblica Istruzione.

Art. 2.

È in facoltà del Ministro di alternare i predetti funzionari negli indicati uffizi secondo le particolari esigenze del servizio, salvo le loro classi ed i loro stipendi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1894.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I.

per grazia di **Dio e per volontà** della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 21 settembre 1893, con cui il Consiglio provinciale di Como determinava di classificare fra le provinciali la strada comunale che, distaccandosi

dalla provinciale Como-Lecco, presso la Santa di Lecco, mette capo alla provinciale Lecco-Monza, presso la Santa di Monza, quale deliberazione riportò la prescritta approvazione della Giunta provinciale amministrativa;

Esaminati gli atti;

Ritenuto che, pubblicatasi la suaccennata deliberazione in tutti i comuni della provincia, a termini di legge, non furono presentate opposizioni di sorta contro la determinata classificazione;

Considerato che i competenti uffici tecnici, hanno riconosciuto nella strada stessa i caratteri voluti dalla legge per la sua classificazione fra le provinciali;

Udito il parere favorevole del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge sulle Opere pubbliche;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' classificata fra le provinciali di Como, la strada ora comunale, che, distaccandosi dalla provinciale Como-Lecco, presso la Santa di Lecco, mette capo alla provinciale Lecco-Monza, presso la Santa di Monza.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Gran Piano sopra Ceresole Reale, addì 19 agosto 1894.

UMBERTO.

G. SARACCO.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le diverse deliberazioni in data del 9 gennaio 1890 e del 3 luglio 1891, colle quali il Consiglio provinciale di Lecce stabiliva di inscrivere nell'elenco delle proprie strade le seguenti strade comunali:

1. Lecce-Arnesano.
2. Navoli-Arnesano-Monteroni.
3. Tairano-Matino.
4. Ceglie-S. Vito.
5. S. Vito-Francavilla.
6. Aradec-S. Nicola.
7. Castrignano-Marina di Leuca.
8. Lecce-Vernole.
9. Diso-Vigne Castrisi-Porto di Castro.
10. Parabita-Tuglie-S. Nicola.
11. Ugento-Mare.

Considerando che di tali strade quelle ai numeri 1 ed 8 mettono capo al capoluogo della provincia e alla stazione ferroviaria di Lecce, facilitando lo scambio di prodotti agricoli e commerciali, mentre quelle ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 10 allacciano fra loro le attuali strade provinciali e, o direttamente o per mezzo di queste, conducono ai capiluoghi di circondario o a stazioni ferroviarie, servendo agli interessi collettivi della provincia, e per quelle ai numeri 7, 8, 9-11 risulta che la loro iscrizione fra le provinciali giova agli interessi generali della viabilità della provincia di Lecce;

Visti i certificati, da cui risulta che le dette deliberazioni 9 gennaio 1890 e 3 luglio 1891 del Consiglio provinciale di Lecce, pubblicate a termini di legge in tutti i comuni della provincia, non diedero luogo ad opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Visto l'articolo 14 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, Allegato F;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le strade comunali seguenti:

1. Lecce-Arnesano.
2. Navoli-Arnesano-Monteroni.
3. Tairano-Matino.
4. Ceglie-S. Vito.
5. S. Vito-Francavilla.
6. Aradeo-S. Nicola.
7. Castrignano-Marina di Leuca.
8. Lecce-Vernole.
9. Diso Vigne Castrisi-Porto di Castro.
10. Parabita-Tuglie-S. Nicola.
11. Ugento-Mare,

sono classificate fra le strade provinciali di Lecce;

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Gran Piano sopra Ceresole Reale, addì 19 agosto 1894.

UMBERTO.

G. SARACCO.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 38

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia

fino al dì 22 settembre 1894 (1)

REGIONE II. — Lombardia.

Bergamo — Carbonchio essenziale: 2, bovini, morti, a Romano.
Febbre aftosa: In una ventina di stalle a Gromo, Bondione e Lizzola.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono da animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

Regione III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio sintomatico: vari casi nei bovini, a Sappada, con 7 morti.
Rovigo — Carbonchio sintomatico: 1, letale, a Villanova.

Regione IV. — Liguria.

Genova — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, a Murialdo.

Regione V. — Emilia.

Modena — Carbonchio essenziale: 3, bovini, morti, a S. Possidonio, Mirandola e Carpi.
Carbonchio sintomatico: 3, bovini, morti, a Mirandola.
Carbonchio: 3, bovini, morti, a Finale e Modena.
Vajuolo dei suini: 25, a Camposanto.
Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, a Mirandola e Modena.
Forlì — Carbonchio: 2, bovini, morti, a Gatteo e Sant'Arcangelo.

Regione VII. — Toscana.

Livorno — Affezione morvofarcinosa: 1, a Livorno.
Grosseto — Affezione morvofarcinosa: 2, a Sorano.
Siena — Tifo petecchiale dei suini: 5, letali, a Chiusi.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Tifo petecchiale dei suini: 10, ad Assisi.
Carbonchio essenziale: 150 suini in una mandra ad Assisi, 1, bovino, morto, a Montefalco.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio sintomatico: 35, suini, morti, in una mandra a Farnese.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Carbonchio: vari casi, a Secinaro.
Scabbie degli ovini: Epizoozia a Gagliano, Prata, Navelli, Fagnano, Barisciano.
Febbre aftosa: epizoozie ad Amatrice, Bugnara, Borbona, Ortona; vari casi a Miciglìano e Collefegato.
Agalassia contagiosa degli ovini: 9 mandre di 3000 capi, a Fiamignano e Pescasseroli.
Teramo — Affezione morvofarcinosa: 2, a Castellammare.
Chieti — Affezione morvofarcinosa: 1, ad Ortona a Mare.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Febbre aftosa: 13 stalle e mandre di 5 comuni.
Carbonchio: 27 casi letali in 6 comuni.
Salerno — Numerosi casi, letali, di carbonchio essenziale, a Scafati.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA MARINA

S. M. il Re, nelle udienze del 7, 18 gennaio, 4, 18 marzo, 3 maggio, 5 luglio e 19 agosto 1894, sulla proposta del Ministro della Marina, ha concesso la *Medaglia d'argento al valore di marina,* ai seguenti individui, per azioni di merito compiute in mare, nelle località sottoindicate:

Ursino Antonio di Felice, marinaro, Catanzaro, 2 ottobre 1893.
Rizzi Giurato Pietro, possidente, Terranova di Sicilia, 15 agosto 1892.
Mahmoud Mohamed, interprete arabo, Merka (Somalia), 10 ottobre 1893.
Hambly Carlo, Boscastle (Cornovaglia), 21 dicembre 1893.
Brown Tommaso, id. id.
Torre Giuseppe di Giacomo, bagnino, Foce (Genova), 16 marzo 1894.
Rando Giuseppe, marinaro di porto, Torre del Greco, 21 aprile 1894.
Matera Tommaso, guardia di città, Catania, 15 maggio 1894.
Pisani Francesco, marinaro, Capriaia, 5 gennaio 1894.

S. M. il Re, nelle udienze del 7 gennaio, 15, 18 febbraio, 1, 4, 18 marzo, 5, 12 aprile, 14 maggio, 3, 10 giugno, 12 luglio 1894, sulla proposta del Ministro della Marina, ha concesso la *Medaglia di bronzo al valore di marina,* ai seguenti individui, per azioni generose compiute in mare, nelle località sottoindicate:

Artuso Felice di Demetrio, Reggio Calabria, 2 settembre 1893.
Carucci Paolo di Giuseppe, Taranto, 17 agosto 1893.
Ricci Achille fu Giuseppe, Ancona, 22 novembre 1893.
Corti Guerrino di Francesco, Lavagna, 21 agosto 1893.
Quattrone Candeloro, sotto brigadiere di finanza, Isola Salina (Eolie), 2 ottobre.
Sciacchitano Francesco, calzolaio, id. id.
Catanzaro Giuseppe di Antonio, Sciacca, 26 ottobre 1893.
Acquarone Antonio di Giovanni, Ventimiglia 1° ottobre 1893.
Ottaviani Giacomo, ragioniere, San Giuseppe (Massa), 4 agosto 1893.
Cerri Bernardo fu Natale, Bocca d'Arno (Livorno), 24 luglio 1893.
Cerri Antonio di Bernardo, id. id.
Gabriele Astolfo, sotto brigadiere di finanza, Brancaleone (Reggio Calabria), 14 agosto 1893.
Alabiso Agostino di Nicola, operaio, Terranova di Sicilia, 19 luglio 1893.
Mulas Porcu Bernardo, Siniscola, 25 luglio 1893.
De Bei Luigi fu Angelo, Venezia, 31 gennaio 1893.
Anders Larsen, Busi (Dalmazia), 2 gennaio 1894.
Andres M. Iversen, id. id.
Donaggio Angelo, Chioggia, 5 dicembre 1893.
Tesa Giovanni, id. id.
Peloso Luigi, id. id.
Castiglioni Dante, id. id.
Caldaretta Raffaele, id. id.
Cirillo Corrado, id. id.
Buonanato Vincenzo, id. id.
Di Venosa Francesco Paolo, id. id.
Fletcher Glanvill, Boscastle (Cornovaglia), 21 dicembre 1893.
James Hughes, id. id.
Lumare Giuseppe di Pasquale, Cotrone, 27 luglio 1893.
Sidoti Francesco, guardia di finanza, Taranto, 3 gennaio 1894.
Il Redente Salvatore, id., Ponza, 4 febbraio 1894.
Stefanini Emilio, Foce dell'Arno, 7 luglio 1894.
Stefanini Rizieri, id. id.
Scatena Galileo, id. id.
Mori Gaetano, id. id.
Giampaoli Vittorio, id. id.
Calomino Raffaele, Fiumefreddo (Pizzo), 1° giugno 1894.
Sinatora Antonio, Borgia (Catanzaro), 22 agosto 1893.
Setter Alfredo, mozzo nel C. R. E., Maddalena, 21 marzo 1894.
Franco Giuseppe, capo barca, Milazzo, 27 ottobre 1893.
Di Franco Giuseppe, marinaro, id. id.
Bambace Filippo, Porticello (Reggio di Calabria), 10 aprile 1894.
Bileci Pietro, padrone, Susa di Tunisia, 20, 21, 21 febbraio 1894.
Stella Felice, marinaro, id. id.
La Selva Giovanni, id. id.
Ruggiero Teodoro di Pasquale, Brindisi, 27 maggio 1894.

Medaglie commemorative di argento, accordate dal Ministero della Marina dal febbraio all'agosto 1894, per soccorsi prestati ad equipaggi di bastimenti nazionali pericolanti.

Ballarin Giovanni Antonio, capitano marittimo, capo della stazione di

soccorso di naufraghi in S. Pietro in Volta, S. Pietro in Volta, 3 gennaio 1894.
F. Andersen, capitano al comando del brigantino goletta svedese « Zeus », Vittoria (Brasile), 4 dicembre 1893.
Colonell Hauker I. P., Boscastle (Cornovaglia), 21 dicembre 1893.
Henry Iames Hugill, ufficiale guardacoste, id. id.
N. A. Hausen, capitano del brigantino goletta danese « Horgiane et Anne », Golfo di Guascogna, 15 gennaio 1894.
Mohamed ben Mahbrauk ben Djedid cheik dei Seboa, Bona (Algeria), 5 dicembre 1893.
R. W. Willis, capitano al comando del piroscafo inglese « Addington », Palinuro, 21 aprile 1894.

Medaglie commemorative di bronzo, accordate dal Ministero della Marina, dal febbraio all'agosto 1894, per soccorsi prestati a bastimenti nazionali in pericolo di naufragio.

Michelsen Michele, capitano al comando del piroscafo norvegese « Dana », Busi (Dalmazia), 20 gennaio 1894.
Smeeth William, Boscastle (Cornovaglia) 21 dicembre 1893.
Wade Surgeon Carlo, id. id.
France Angelo, padrone marittimo, Milazzo, 27 ottobre 1893.
Paturso Gaetano, capitano del brigantino a palo « Orsola », Oceano Atlantico, 26 marzo 1894.

Onorificenza conferita da **S. M. il Re**, sulla proposta del Ministro della Marina.

André Giuseppe e Benoit Carlo, conferita la croce di cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia per avere salvato da sicura perdita, il 5 dicembre 1893, l'equipaggio del brigantino nazionale « San Giuseppe ».

Attestati ufficiali di benemerenza, rilasciati dal 20 febbraio all'agosto 1894, dal Ministero della Marina, per azioni filantropiche compiute in mare nelle località sottoindicate.

Scalzo Carmelo, marinaro mercantile, Augusta, 10 novembre 1893.
Cavassa Michele, Foce (Savona), 20 agosto 1893.
De Rossi Giovanni, id. id.
Poggi Enrico, id. id.
Cabutto Giovanni, id. id.
Piccardo Angelo, id. id.
Scarrera Vincenzo, pescatore, Taranto 13 agosto 1893.
Sallustio Lorenzo, marinaro autorizzato, Reggio Calabria, 2 settembre 1893.
Palazzolo Giuseppe di Raffaele, Isola Salina (Messina) 2 ottobre 1893.
Costanzo Domenico di Paolo, id id.
Denaro Sebastiano di Salvatore, id. id.
Donza Antonio di Michelangelo, id. id.
Lagotela Santo di Demetrio, id. id.
Catanzaro Vincenzo, Secca Grande (Porto Empedocle), 26 ottobre 1893.
Gerardi Vito, id. id.
Li Bassi Accursio, id. id.
Zagara Ludovico, id. id.
Corrao Vincenzo, id. id.
Verde Antonino, id. id.
Catanzaro Michele, id id.
Fogala Gio. Batta di Luigi, Lavagna, 21 agosto 1893.
Chiarenza Francesco di Salvatore, Aci Trezza, 16 novembre 1893.
Acquarone Vincenzo di Giovanni, Ventimiglia, 1° ottobre 1893.
Viale Luigi fu Agostino, id. id.
Simoni Luigi fu Giovanni, id. id.
Cocchi dott. Alberto, San Giuseppe (Massa), 4 agosto 1893.
Pinarelli Carlo, id. id.
Galeati prof. Giuseppe, id. id.
Schirru Fido Luigi Giuseppe, Cagliari, agosto 1893.
Marcucci Pasquale di Andrea, Oneglia, 9 dicembre 1893.
Giraud Giulio Luigi, Bona (Algeria), 14 dicembre 1890.
Gualandi Giovanni, ufficiale di porto, Camogli, 5 agosto 1893.
Ravioli Vittorio, guardia di finanza, Porto Maurizio, 25 maggio 1892.
Geribbo Francesco, bottaio, id. id.
Pagliari Enrico, studente, Porto Maurizio, 9 agosto 1892.
Tonietti Giuseppe, soccorsi prestati in varie date.
Tricoli Giovanni, mozzo, Ponza, 5 febbraio 1894.
Tricoli Pasquale, idem., id., id.
Fanelli Giovanni fu Agostino, Livorno, 2 aprile 1894.
Compiani Luigi fu Luca, id., id.
Carosone Sabatino, sotto brigadiere di finanza, S. Lorenzo (Reggio Calabria), 15 marzo 1894.
Guida Francesco Saverio, capitano di lungo corso, Oceano Atlantico, 26 marzo 1894.
Mirabella Santo, marinaro, id. id.
Licciardello Carmelo, id., id. id.
Napoli Alfio, id., id. id.
Rossi Vittorio, Ancona 29 aprile 1894.
Rando Francesco, marinaro di porto, Messina 25 giugno 1894.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con Regi decreti del 4 agosto 1894:

Cassanello Gaetano, capitano di fregata, direttore dell'ufficio idrografico, nominato comandante del piroscafo « Washington ».
Cuciniello Felice, capitano di fregata, nominato comandante dell'incrociatore torpediniere « Minerva ».
Richeri Francesco, capitano di corvetta, esonerato dal comando di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *127 S*.
Cantelli Alberto, capitano di corvetta, comandante di squadriglia di torpediniere, esonerato dal comando della torpediniera *136 S* e nominato comandante della torpediniera *122 S*.
Grasso Ernesto, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera *77 Y* e nominato comandante della torpediniera *130 S*.
Cerri Vittorio, id., esonerato dal comando della torpediniera *122 S* e nominato comandante della torpediniera *136 S*.
Rubin de Cervin Ernesto, id., nominato comandante della torpediniera *81 S*.
Fasella Ettore, id., esonerato dal comando suddetto.
Resio Arturo, id., nominato comandante della torpediniera *127 S*.
Ruggiero Giuseppe, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera *119 S* e nominato comandante della torpediniera *110 S*.
Savina Giuseppe, direttore capo divisione di 1ª classe, collocato a riposo per infermità che lo rendono inabile a continuare nel servizio attivo, in seguito a sua domanda, ed ammesso a far valere i suoi titoli a pensione, a datare dal 1° settembre 1894. Contemporaneamente gli è conferito il grado di direttore generale.
De Bono Eduardo, direttore capo divisione di 1ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio, in seguito a sua domanda ed ammesso a far valere i suoi titoli a pensione a datare dal 1° settembre 1894.
Contemporaneamente gli viene conferito il grado onorifico di direttore generale.
Lazzerini Giuseppe, capo sezione di 2ª classe, collocato a riposo per motivi di salute che lo rendono inabile a continuare nel servizio attivo, in seguito a sua domanda, ed ammesso contemporaneamente a far valere i suoi titoli a pensione, a datare dal 1° settembre 1894.

Con RR. decreti del 6 agosto 1894:

Romano Cesare, capitano di vascello, collocato nella posizione di

servizio ausiliario in applicazione dell'art. 6 della legge 29 gennaio 1885 ed inscritto col suo grado nella riserva navale, dal 1° settembre 1894.

Corridi Ferdinando, capitano di fregata, esonerato dal comando di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *62 S.*

Fieti Michele, capitano di corvetta, esonerato dal comando di squadriglia di torpediniere e della torpediniera *132 S.*

Bagini Massimiliano, capitano di fregata, nominato comandante di squadriglia di torpediniere e della torpediniera 132 S.

De Rensis Alberto, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera-avviso « Sparviero » e nominato comandante della torpediniera 105 S.

Fabbrini Vincenzo, id., nominato comandante della torpediniera 62 S.

Icardi Giulio, capo sezione di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo per motivi di salute, debitamente comprovati, che lo rendono inabile a riprendere il servizio attivo, in seguito a sua domanda, ed ammesso in pari tempo a far valere i suoi titoli a pensione a datare dal 1° settembre 1894. Contemporaneamente gli viene conferito il grado onorifico di capo divisione.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 783217 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 30, al nome di Demarchi *Dario* fu Dario, minore, sotto la patria potestà della madre Pavero Delfina, domiciliato in Crevacuore (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Demarchi *Carlo* fu Dario, minore, come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 agosto 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 435006 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 39703 della soppressa Direzione di Torino), per lire 60, al nome di *Griglietti* Francesca nata *Vietti* fu Lorenzo, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Vietto* Francesca fu Lorenzo moglie di *Grigliatti* Domenico, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 agosto 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *pubblicazione*).

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 5144, rilasciata dall'Intendenza di finanza di Torino il 16 giugno 1894, sotto il num. 112607 di posizione alla signora Belmondo Carolina fu Pietro vedova Calleri, pel deposito di due certificati del consolidato 5 0[0, per la complessiva rendita di L. 185.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso e non intervenendo opposizioni, i nuovi titoli di rendita provenienti da quelli suaccennati, saranno consegnati a chi di diritto senz'obbligo della presentazione della ricevuta, la quale rimarrà di nessun effetto.

Roma, 7 settembre 1894.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione della Sanità Pubblica

Norme e condizioni per l'ammissione alla scuola di perfezionamento nella Igiene pubblica

Col 1° gennaio del prossimo anno 1895 si riaprono i corsi della Scuola di perfezionamento nella Igiene pubblica in Roma.

Possono essere ammessi alla Scuola Medici, Ingegneri, Dottori in scienze agrarie, Veterinari, Chimici e Farmacisti.

Le domande devono essere rivolte prima del 1° dicembre al Direttore della Sanità Pubblica (Ministero dell'Interno), corredate dai documenti comprovanti il Diploma conseguito e quegli altri studi speciali, che fossero stati compiuti dall'aspirante all'ammissione.

I detti corsi comprendono insegnamenti dimostrativi d'Ingegneria sanitaria, di Statistica e Demografia, e di Epidemiologia e Zoonosi, oltrechè esercizi pratici nelle ricerche ed analisi di fisica, chimica, microscopia e bacteriologia applicate all'igiene pubblica.

La dichiarazione di avere frequentato con profitto l'intiero corso di cinque mesi vale per i medici come titolo di preferenza per i posti di ufficiali sanitari nei comuni, e come titolo per essere ammesso agli esami di concorso ai posti di Medico provinciale e alle attestazioni di perito medico igienista.

Per i chimici il corso dura otto mesi e lo averlo seguito con profitto dà ad essi il diritto di presentarsi agli esami di perito chimico igienista.

Roma, 12 settembre 1894.

Il Direttore della Sanità Pubblica
2 L. PAGLIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto un concorso per titoli al posto di professore di disegno ornamentale ed industriale nella scuola professionale per le arti meccaniche in Foggia, con lo stipendio annuo di L. 2000.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (divisione industria e commercio), in carta da bollo da bollo da lira 1, non più tardi del 15 ottobre prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità ed attitudine all'insegnamento cui aspirano, una narrazione degli studi da essi fatti, ed inviare in pari tempo saggi di disegno e schizzi, che valgano a mostrare la loro abilità nell'ornamentazione applicata alle industrie artistiche, nella conoscenza dei vari stili ornamentali e nel disegno industriale e costruttivo per le arti del falegname, del fabbro-ferrajo, del fonditore e del decoratore.

I concorrenti devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificato di penalità di data recente;
3. Attestato medico di sana costituzione fisica.

Roma, 5 settembre 1894.

Pel Direttore
della Divisione Industria e Cammercio
C. PALOPOLI.

2

PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO

Congregazione di carità di Capua

Avviso di concorso

È aperto concorso per titoli pel posto di direttrice dell'Educandato Annunciata di Capua. Convitto, scuole normali-elementari ed Orfanotrofio.

I titoli si riceveranno fino al giorno 10 ottobre presso il Regio provveditore, Caserta.

Lo stipendio annuo complessivamente sarà di lire 2000, lorde, alloggio obbligatorio nell'Istituto, biancheria, illuminazione e riscaldo gratuito.

La nomina sarà fatta dalla Commissione già nominata dalla Congregazione di carità con deliberazione del 13 stante.

La durata della nomina è per un anno; dopo tale esperimento la Amministrazione si riserba provvedere per la nomina definitiva per quel periodo che crederà opportuno.

L'età non inferiore ad anni trenta, nè superiore ad anni 55; di valida salute e deve essere nubile o vedova senza prole e di nazionalità italiana.

I diritti ed obblighi scambievoli risultano dal regolamento d'interna amministrazione, visibile a tutti presso il R. provveditore e presso gli ufficii della Congregazione; e per quant'altro sarà provveduto col verbale di possesso.

Capua, li 14 settembre 1894.

Il presidente
della Congregazione di carità di Capua
SAVERIO DE FRANCISCI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi pubblicano il seguente telegramma dal teatro della guerra:

« Il prestito giapponese di guerra fu sottoscritto tre volte nel Giappone.

« L'esercito giapponese marcia a grandi giornate su Witchu e Mukden. Quest'ultima città si trova 150 miglia a settentrione di Witchu ed è venerata dai chinesi come una città santa. La dinastia chinese ebbe la sua culla a Mukden, dove sono sepolti i primi Imperatori della China.

« Se i giapponesi riuscissero ad impadronirsi di questa città, la potenza dei chinesi si potrebbe considerare come abbattuta. »

***

Annunziano da Pietroburgo al *Daily Telegraph* che il Mikado ha comunicato per telegrafo a tutti i capi di Stato europei la vittoria giapponese.

I chinesi volevano ottenere, con l'intervento della Russia, un armistizio di qualche settimana. Da parte russa però non si volle consentire, temendo che i giapponesi chiedessero, come garanzia, l'occupazione di Port Arthur o di Wei-hai-wai.

***

La *Novoie Wremja* di Pietroburgo dichiara che la vittoria dei giapponesi non modificherà punto il fermo proposito della Russia di non tollerare un'alienazione qualunque dell'indipendenza della Corea.

Esprimendo la stessa opinione il *Novosti* dice che le potenze europee, i cui interessi commerciali sono minacciati dalla guerra cino-giapponese, dovrebbero profittare del momento propizio attuale per indurre i governi della China e del Giappone a porvi un termine.

***

I giornali di Londra pubblicano la seguente nota, di fonte ufficiosa:

« Sarebbe utile, dice questa nota, per gli interessi della Granbretagna a Madagascar, che la Francia riescisse prontamente ad un accordo col governo hova.

« Il governo inglese considera la situazione nell'isola come imbarazzante e piena di inconvenienti ed augura vivamente che la questione tra gli hovas ed i francesi sia regolata in modo equo perchè il commercio britannico soffre in questo momento della sospensione completa degli affari coll'isola.

« Per ciò che riguarda il protettorato francese, questa questione è stata sistemata definitivamente allorchè fu stabilito il protettorato inglese sul Zanzibar.

« Quanto alla annessione del Madagascar per parte della Francia, questa questione non è stata trattata diplomaticamente.

« Relativamente alle concessioni fatte a stranieri a Madagascar, la questione non fu messa ancora su basi ben definite, Il solo passo fatto dalla Francia consiste nell'invio fatto, or è qualche tempo, dal residente francese alla stampa locale a Tananariva, di un comunicato in cui si dichiarava che nessuna concessione, che non fosse approvata da lui, verrebbe riconosciuta.

« Si ignora se il comunicato, che non era, del resto, firmato, si applichi alle concessioni future.

« D'altronde nessun avviso di questo comunicato è stato notificato al governo inglese.

« È bene inteso e non c'è bisogno di dirlo, che qualunque sia la decisione della Francia al Madagascar, i trattati conchiusi tra la Granbretagna e gli hovas continueranno ad esistere, come fu convenuto tra la Granbretagna e la Francia, quando quest'ultima assumeva il protettorato del Madagascar ».

Il *Journal des Débats*, commentando questa nota, dice che non si tratta dell'annessione del Madagascar alla Francia, ma che la Granbretagna istessa, nel suo interesse, riconosce che

il regime del protettorato fondato in forza di trattati, dovrebbe funzionare in modo normale, e che la Francia dovrebbe essere in grado di esercitare al Madagascar la protezione indispensabile agli interessi materiali degli europei.

Questo, aggiungono i *Débats*, è una questione di dignità per la Francia. Sarebbe desiderabile che questo risultato si ottenesse per mezzo di negoziati. A ciò mira, in fatti, il viaggio del signor Lemyre de Vilers, ma se non lo si può ottenere in questa guisa, lo si otterrà altrimenti.

***

Dal *New York Herald* abbiamo riportato un sunto di una pretesa conversazione tra un giornalista ed il console del Madagascar a Londra. Ora i giornali di Londra affermano che a Londra non esiste un console del Madagascar e che quella conversazione è una pretta invenzione.

***

A proposito delle relazioni franco-svizzere vi sono degli uomini di buona volontà che si adoperano per migliorarle, cercando di abbattere le barriere doganali che esistono tra i due paesi.

Delle persone autorevoli della Francia e della Svizzera, ex-ministri, ex-consiglieri federali, membri delle Camere francesi e delle Camere federali, delegati delle Camere di commercio, si sono incontrati a Macon, nel dipartimento di Saona e Loira, per intendersi sui mezzi di raggiungere lo scopo desiderato da una parte o dall'altra.

La Svizzera era rappresentata dal sig. Numa Droz che, essendo capo del dipartimento degli affari esteri, aveva stipulato il trattato di commercio che fu poi respinto dalle Camere francesi. Esso è stato ricevuto a Macon dal sig. G. Roche che, nella sua qualità di ministro del commercio della Repubblica francese, aveva diretto i negoziati per conto della Francia.

Dopo aver fraternizzato coi colleghi francesi, dopo aver pronunciato molti discorsi a Macon, i delegati svizzeri ritorneranno forse in patria portando seco il convincimento che la tariffa doganale sarà modificata in loro favore? Sarebbe questa probabilmente un'illusione. Per il momento non si tratta che di esaminare l'opportunità di aprire dei nuovi negoziati e gli uomini politici della Svizzera riconoscono la difficoltà di condurli a buon fine. Ecco in quali termini s'esprimeva, or sono pochi giorni, il signor Deucher, capo del dipartimento del commercio in Svizzera:

« La conclusione dei trattati di commercio diviene difficile. Molti trattati sono stati rotti. Noi siamo in guerra doganale colla Francia. Nei negoziati anteriori noi siamo andati allo estremo limite delle concessioni. La Francia ha respinto le nostre proposte. Ciò nulla meno, noi siamo sempre pronti a stipulare un accordo, ma soltanto sotto certe condizioni di reciprocità ».

NOTIZIE VARIE

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 24 a tutto il 30 settembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 108,90.

Per Massimo D'Azeglio — Ieri, per iniziativa del senatore Monteverde, fu inaugurata a Castelgandolfo una lapide in memoria di D'Azeglio, che dimorò parecchio tempo a Castello.

Il senatore Tabarrini dettò la seguente iscrizione:

« In questa casa — che fu già degli Albensi — nel 1819 — abitò Massimo D'Azeglio — e la bellezza di questi luoghi — insigni per antiche memorie — gli rimase caro ricordo — anche nella vita di uomo di Stato — e di scrittore patriotta.

« Giulio Monteverde pose nel 1894. »

Il senatore Monteverde invitò ad assistere alla cerimonia i soci del circolo artistico, la stampa ed altri amici.

La festa riuscì splendidamente. V'intervennero pure il sindaco gli assessori e le altre autorità.

Per Torquato Tasso — Per il 25 aprile del prossimo anno, verranno organizzate solenni onoranze, cadendo in quel giorno il terzo centenario della morte di Torquato Tasso.

Il circolo di San Sebastiano, che, bandita dal suo statuto ogni idea politica, raccoglie giovani della nostra Università ed altri studiosi in buon numero, farà in quella circostanza una pubblicazione raccogliente memorie e giudizi sui punti principali della vita fortunosa e dell'opera artistica del nostro gran poeta epico.

A questa pubblicazione collaboreranno i più illustri cultori della nostra letteratura.

Smentita. — Il Ministero della marina comunica all'*Agenzia Stefani* che la voce di un sinistro, riguardante la R. nave *Minerva*, è del tutto infondata.

Acquisto d'opere d'arte. — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha acquistato, per il Museo Nazionale di Firenze, alcuni marmi scolpiti, già esistenti nella Villa di Scillvano, presso Lucca.

Sono importantissimi per la storia della scoltura medioevale, in quanto che, giudicando dai loro stili, furono eseguiti intorno alla metà dal secolo XII da alcuno di quei maestri toscani che lavorarono in Lucca, Pisa Pistoia, ecc. I detti marmi costituivano un fonte battesimale, di cui manca soltanto la vasca.

Arte classica. — Il municipio di Messina ha deliberato di fare restaurare la statua di Nettuno, che adornava il fonte omonimo, opera pregevolissima dello scultore G Angelo Montorsoli.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha approvato tale deliberazione, ed ha incaricato l'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti della Sicilia di dirigere il lavoro.

Festa operaia. — Nel comune di Melazzo (Acqui), ebbe luogo ieri la festa della Società Operaia, che inaugurò la sua bandiera. La presenziarono le LL. EE. l'on. Ministro Maggiorino Ferraris, il sottosegretario di Stato, Rava, ed i deputati Cocito e Borgatta.

L'on. ministro Saracco, indisposto, scusò la sua assenza con una bellissima lettera.

Seguì un banchetto, nel quale parlarono, tra ovazioni, gli onorevoli Ferraris e Rava, eccitando la Società alla concordia; e, pure applauditi, gli on. deputati Cocito e Borgatta.

Commercio italo-francese. — La Camera di commercio italiana di Parigi comunica che, durante i primi otto mesi del 1894, l'importazione delle merci italiane in Francia (commercio speciale) si elevò a franchi 92,452,000 e l'esportazione delle merci francesi per l'Italia, raggiunse fr. 64,316,000.

Dal confronto coi primi otto mesi del 1893, risulta: maggiore importazione di merci italiana in Francia fr. 4,663,000; e minore esportazioni di merci francesi in Italia franchi 22,031,000.

Congressisti in moto — Nelle ore pomeridiane di ieri l'altro giunsero a Portoferraio i membri del Congresso geologico, guidati dall'on. senatore Capellini.

Ebbero accoglienza festosa dalle autorità politiche e municipali e dalla cittadinanza.

Nella sera vi fu ricevimento al Municipio, in loro onore.

Necrologio. — Il telegrafo ci annunciò ieri l'altro la morte del senatore Zini, consigliere di Stato, avvenuta a Modena.

Nacque nel 1821 a Modena da famiglia patriottica, che venne esiliata nel 1830: laureato in legge nella patria Università, fu nel 1848 segretario generale del Governo provvisorio modenese, proscritto e riammesso per amnistia nel 1849: riesiliato nel 1850, ottenne la nazionalità sarda e si dedicò all'insegnamento; ottenne nel 1858 per concorso la cattedra lasciata vacante da Atto Vannucci nel Liceo di Lugano. Nel 1859 ebbe da Cavour una missione segreta e poi l'ufficio di Commissario Regio a Modena: alternò quindi fra la deputazione politica e le prefetture, finchè nel 1876 venne nominato senatore e consigliere di Stato. Aveva un temperamento da storico scrisse in diversi periodici, ma la sua fama è legata al *Sommario della Storia d'Italia*, che egli intese contrapporre a quello troppo cattolico di Cesare Balbo e in due volumi della *Storia d'Italia dal 1850 al 1866*, in continuazione a quella di Giuseppe Lafarina.

Le onoranze al Comm. De Rossi. — I funerali del comm. De Rossi a Castel Gandolfo riuscirono ieri imponentissimi. Oltre il Cardinale Parocchi, vi assistevano i rappresentanti del Ministero dell'istruzione pubblica, Gnoli e Bernabei; l'assessore De Angelis, pel Municipio di Roma; Cataldi, pel Prefetto di Roma, con De Santis; Anderlini e Gatti, per l'Accademia di San Luca; il prof. Marucchi, il comm. Stevenson, il barone Kanzler, Mons. Wilpert, per l'Accademia di Archeologia romana e la Società Archeologica cristiana; il comm. Guillaume, per l'Accademia di Francia e Petersen, per l'Istituto Archeologico germanico. V'intervennero anche il Sindaco e la Giunta municipale di Castel Gandolfo, colle deputazioni delle Scuole locali, nonchè i parenti ed amici del defunto e l'intera cittadinanza.

Alle ore 14, la salma partì per Roma, è giunta verso sera, venne condotta a Campo Varano, seguita da parecchie carrozze, in cui v'erano amici ed ammiratori dell'illustre estinto.

Nuovo teatro a Milano. — L'altra sera, a Milano, venne inaugurato il Nuovo teatro lirico internazionale.

Il teatro era affollatissimo. Vi si notavano trenta redattori di giornali parigini, viennesi, berlinesi e spagnuoli, i rappresentanti di tutti i giornali importanti italiani e molte notabilità artistiche.

Il Nuovo teatro fu trovato elegantissimo ed adorno di tutte le moderne comodità.

Fu rappresentata la nuova opera *Martire*, del maestro Samara, che ebbe ottimo successo.

L'autore e gli esecutori furono acclamatissimi, specialmente dopo il secondo ed il terzo atto.

Il teatro, quantunque ben lungi dall'essere finito, presentasi elegantissimo. I milanesi dicono che la Canobiana, già famosa per la sua sordità, acquistò molto acusticamente, però non tutti vedono bene il palco.

Si ammirano il *foyer* e la sala dei concerti; l'orchestra venne abbassata, ma è visibile. Magnifica la disposizione della luce nella sala. L'effetto estetico è completo e si giudicherà meglio ancora quando sarà finita la parte ornamentale.

Commercio francese. — Il commercio totale della Francia coll'estero durante i primi 8 mesi del 1894, si elevò a franchi 2,846,200,000 per l'importazione ed a franchi 2,077,113,000 per l'esportazione.

Dal confronto coi primi 8 mesi del 1893, risulta: aumento nell'importazione di franchi 326,686,000; e diminuzione nell'esportazione di franchi 94,566,000.

La coniazione di monete di oro in Germania. — L'ammontare delle monete di oro coniate in Germania durante il mese di agosto scorso è di 12,173,220 marchi in doppie corone, vale a dire in pezzi da 20 marchi. Alla fine di agosto la massa delle monete d'oro coniate era rappresentata da: doppie corone per 2,253,612,520 marchi; corone per 537,402,790 marchi; mezze corone per marchi 27,969,925. Deducendo le monete ritirate, ascendenti a 1,397,000 marchi in doppie corone, 2,130,450 marchi in corone e 10,490 marchi in mezze corone, resta uno stock di oro monetato per un valore di 2,815,477,295 marchi.

Per la navigazione del Danubio. — Informazioni da Budapest confermano essere ora in via di attuazione un progetto da vario tempo caldeggiato dal governo ungherese, di cui abbiamo noi pure fatto cenno or non è molto, relativo alla creazione di una Società di navigazione del Danubio, esclusivamente ungherese. Tale progetto ha avuto ora anche l'approvazione sovrana.

Questa nuova Società, destinata a fare concorrenza al Lyod austriaco, porterà il nome di « Società ungherese di navigazione fluviale e marittima »; marittima, perchè l'azione della Società deve estendersi fino ai porti del Mar Nero.

Il commercio approfitterà della concorrenza che le due Società si faranno, e i grandi capitalisti ungheresi sono risoluti a sostenere con tutti i mezzi l'azione del governo. D'altronde il Lloyd non basta più a tutti i bisogni del traffico sempre crescente sul Danubio inferiore; si afferma inoltre che la sua amministrazione è molto costosa, il che non gli permette di tentare esperienze arrischiate.

Prosciugamento dello Zuydersee. — La Commissione reale olandese, che ha studiato a lungo il progetto di prosciugamento, ha finito i suoi lavori.

Ventuno membro su ventisei approvano la esecuzione del progetto.

La superficie di terre da strappare al mare sarebbe di circa 190 mila ettari, il cui valore si calcola a 650 milioni di franchi.

La spesa totale, comprese le opere di difesa e le indennità ai pescatori, si preventiva in 630 milioni.

Il prosciugamento verrebbe fatto costruendo prima una diga tra l'Olanda settentrionale e la Frisia.

La Commissione raccomanda che i lavori si facciano direttamente dallo Stato.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che instituisce una Commissione incaricata di studiare le questioni relative alla creazione di un canale tra l'Oceano Atlantico ed il Mediterraneo.

SHANGHAI, 22. — Notizie sicure recano che nell'ultima battaglia fra Giapponesi e Chinesi, questi ultimi furono completamente sconfitti.

BRINDISI, 22. — Col piroscafo *Flora*, del *Lloyd*, sono giunti, provenienti dal Pireo, il Principe ereditario del Belgio e il Conte di Fiandra.

SHANGHAI, 22. — Trentadue trasporti giapponesi sono giunti a Chemulpo, con 7000 uomini, 3000 coolies e artiglieria, che sono diretti a Seoul.

Tutti i trasporti chinesi sono giunti salvi a Port-Arthur.

THORN, 22. — L'Imperatore Guglielmo è arrivato stamane per assistere alle manovre di fortezza.

Rispondendo ad un indirizzo rivoltogli dal Borgomastro, Sua Maestà disse:

« Sono lieto di vedere come Thorn abbia sempre conservato il suo carattere tedesco, mentre sono dispiacente che la condotta degli abitanti polacchi non sia stata, ultimamente, quale l'avrei desiderata.

« Coloro soltanto fra i Polacchi che si considerano pienamente come sudditi prussiani, godranno della benevolenza reale.

« Se vogliamo opporre efficace resistenza ai partiti sovversivi, occorre che tutti i miei sudditi si schierino risolutamente dietro a me ».

LONDRA, 22. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tokio:

« I particolari della battaglia navale, combattuta il 16 corr., recano che quattro navi chinesi sono state affondate ed altre tre incendiate.

« Nessuna nave giapponese colò a fondo e le navi giapponesi danneggiate potranno essere riparate, eccetto la nave ammiraglia *Matushima*.

« I giapponesi ebbero 180 morti e feriti.

« La squadra giapponese inseguì, durante qualche tempo, quella chinese, poscia ritornò a Haryanten ».

PARIGI, 22. — La Corte d'Assise condannò Goulle, autore dell'articolo pubblicato dalla *Petite République*, offensivo per il Presidente della Repubblica, sig. Casimir Périer, a tre mesi di carcere e Tibara gerente del giornale, a 15 giorni di carcere.

Ambedue furono condannati inoltre a mille franchi di ammenda.

SARAGOZZA, 23. — L'Ospedale militare è stato distrutto da un incendio.

FEZ, 23. — È giunto il cav Gentile, interprete della Legazione italiana.

RIO-JANEIRO, 23. — Il piroscafo *Orione*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Buenos-Ayres, Montevideo e Santos, proseguì per Barcellona e Genova.

YOKOHAMA, 23. — Il Governo ha ordinato che ottantamila uomini si preparino per entrare in campagna. La maggior parte di queste truppe si riuniranno a Hirosima.

MONTEVIDEO, 23 — È giunto il piroscafo *Sirio*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova e Barcellona.

TANGERI, 23 — L'incrociatore inglese *Amphion* è ritornato da Casablanca.

Il suo comandante riferisce che il Governatore di Casablanca ha fatto scuse al vice-console danese, all'agente consolare britannico ed agli altri europei che furono aggrediti e svaligiati dai predoni. Quest sono in fuga.

BUENOS AYRES, 23 — L'ammiraglio brasiliano Saldanha, in una intervista sulla sua attitudine verso il suo paese, ha dichiarato che si manterrà in aspettativa; ma ad un tempo si mostrò favorevole al futuro Presidente già eletto, Prudente de Moraes.

SINGAPORE, 23 — Il piroscafo *Bisagno*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Bombay, ha proseguito per Hong-Kong.

MASSAUA, 23 — Notizie dal campo di Osman Digma recano che i soldati dervisci sono scoraggiati e sofferenti.

L'Atbara resterà inguadabile sino alla fine di ottobre.

Nel Ghedaref il raccolto è promettente.

Cresce ivi il malcontento verso i dervisci per le loro continue ruberie.

RIO-JANEIRO, 23. — Mediante i vivi uffici della Regia Legazione gli italiani detenuti nelle carceri della Repubblica per imputazioni politiche continuano ad essere liberati, e si spera che lo saranno tutti fra breve.

CAIRO, 23. — È qui giunto il Console Romano ed ha assunto la reggenza di questa Agenzia diplomatica italiana sino al prossimo arrivo del titolare Pansa.

NEW-YORK, 23. — Un terribile ciclone ha imperversato negli Stati di Jova e di Minnesota ed ha distrutte nove città. Vi sono state sessanta vittime.

BASSE-TERRE, 23. — In seguito ad un ciclone, scatenatosi il 20 corrente tra San Domingo e la Guadalupa, il piroscafo *Amérique* della Compagnia transatlantica, si è arenato a Pointe-à-Pitre. Inoltre parecchie barche da pesca sono naufragate.

Fra gli equipaggi, sono segnalati due morti. La nave *Marie Galante* ha subito danni abbastanza rilevanti.

NOGENT SUR SEINE, 24. — Bascimont, radicale, fu eletto deputato con 49,860 voti, contro Robert, repubblicano, che ne ebbe 4582

Si trattava di sostituire Casimir Périer, in seguito alla sua nomina a Presidente della Repubblica.

MADRID, 23. — Oggi, domenica, l'ambasciatore marchese Maffei riuni, alla R. Ambasciata, la Colonia italiana per commemorare il 20 settembre.

Si deliberò, ad unanimità, la fondazione di una scuola italiana con propri fondi, sotto gli auspici degli onorevoli Crispi e Blanc.

BARCELLONA, 24. — Alla stazione di Moncada vi fu uno scontro ferroviario, con gravi conseguenze per un treno di viaggiatori, diretto a Barcellona per la festa della Virgen de la Merced.

Le vittime sono oltre 40.

Signora se vi siano morti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 22 settembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	762.5
Umidità relativa a mezzodì	45
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado . . . . Massimo	25.°8
Minimo	14.°9.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 22 settembre 1894.

In Europa pressione alquanto bassa all'occidente ed al NE e Centro della Russia, piuttosto elevata sul Mediterraneo occidentale. Scilly 752; Mosca, Arcangelo 754, Madrid 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso, qualche nebbia, venti deboli o calma; temperatura in generale aumentata.

Stamane: cielo nuvoloso a coperto sull'Italia superiore, sereno altrove; venti deboli del quarto quadrante o calma.

Barometro da 763 a 761 mm. in Sardegna e Sicilia, a 761 mm. al Nord.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi, specialmente del terzo quadrante; cielo vario con qualche pioggia particolarmente al Nord.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 23 settembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	758.6
Umidità relativa a mezzodì	57
Vento a mezzodì	SW debolissimo.
Cielo	3/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . Massimo	26 9.
Minimo	18. 6

Pioggia in 24 ore: — —

Li 23 settembre 1894:

In Europa pressione ancora bassa in Russia, 748 Pietroburgo, sopra alla normale al SW, 763 Madrid, Sassari.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito da 3 a 4 mm. in generale; pioggie con qualche temporale al NW, pioggiarelle nell'Emilia, in Toscana e nelle Marche.

Temperatura poco cambiata.

Stamane: cielo poco nuvoloso al S del continente ed Isole, nebbioso o coperto altrove; venti vari deboli.

Barometro 758 Milano; 759 Firenze; 760 Roma, Lecce; Sicilia 761

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente meridionali; cielo vario con qualche temporale al Nord e Centro.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 settembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	calmo	24 5	16 1
Genova	coperto	calmo	21 6	17 8
Massa Carrara	coperto	calmo	22 2	15 5
Cuneo	coperto	—	22 9	14 4
Torino	coperto	—	23 6	16 5
Alessandria	1/2 coperto	—	24 5	14 2
Novara	nebbioso	—	24 0	14 3
Domodossola	coperto	—	20 0	10 0
Pavia	1/2 coperto	—	24 2	11 4
Milano	3/4 coperto	—	24 8	14 7
Sondrio	1/4 coperto	—	22 7	13 0
Bergamo	1/2 coperto	—	24 0	15 0
Brescia	coperto	—	21 3	15 0
Cremona	sereno	—	24 3	14 4
Mantova	1/2 coperto	—	24 8	14 8
Verona	coperto	—	26 9	16 2
Belluno	1/2 coperto	—	23 6	13 8
Udine	1/4 coperto	—	26 0	14 2
Treviso	1/4 coperto	—	25 9	15 3
Venezia	1/2 coperto	calmo	21 6	15 7
Padova	caligine	—	25 0	13 0
Rovigo	3/4 coperto	—	28 2	14 0
Piacenza	caligine	—	23 8	14 6
Parma	coperto	—	25 3	14 8
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	25 4	14 6
Modena	3/4 coperto	—	25 3	14 6
Ferrara	1/2 coperto	—	26 9	14 8
Bologna	coperto	—	25 2	15 0
Ravenna	1/2 coperto	—	28 7	10 2
Forlì	sereno	—	25 4	15 0
Pesaro	1/2 coperto	calmo	22 2	13 2
Ancona	nebbioso	calmo	23 5	17 6
Urbino	1/2 coperto	—	22 0	13 8
Macerata	velato	—	24 3	17 2
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	19 0	14 0
Perugia	1/2 coperto	—	24 3	14 5
Camerino	1/4 coperto	—	21 7	14 4
Pisa	coperto	—	25 2	12 8
Livorno	coperto	calmo	23 0	16 0
Firenze	coperto	—	25 8	16 0
Arezzo	1/2 coperto	—	27 0	11 6
Siena	1/2 coperto	—	23 7	13 8
Grosseto	1/4 coperto	—	28 1	18 0
Roma	3/4 coperto	—	26 7	14 9
Teramo	sereno	—	25 4	14 3
Chieti	sereno	—	21 4	10 2
Aquila	1/2 coperto	—	23 0	11 2
Agnone	sereno	—	21 6	12 6
Foggia	sereno	—	24 3	14 9
Bari	sereno	calmo	22 6	14 0
Lecce	sereno	—	23 4	15 7
Caserta	1/4 coperto	—	25 8	15 8
Napoli	sereno	calmo	24 1	18 0
Benevento	3/4 coperto	—	27 2	13 6
Avellino	1/4 coperto	—	23 2	9 8
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	20 1	12 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	20 0	9 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	24 9	21 5
Trapani	1/4 coperto	calmo	26 2	19 4
Palermo	1/4 coperto	legg. mosso	29 7	16 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	27 0	19 0
Caltanissetta	1/4 coperto	—	23 0	12 6
Messina	3/4 coperto	calmo	25 3	21 7
Catania	sereno	calmo	26 1	19 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	37 7	19 8
Cagliari	1/4 coperto	calmo	28 2	15 9
Sassari	1/4 coperto	—	24 8	16 4

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 settembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	23 1	19 1
Genova	1/4 coperto	calmo	19 2	17 2
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	21 5	16 0
Cuneo	sereno	—	20 9	12 3
Torino	nebbioso	—	18 8	14 5
Alessandria	coperto	—	22 6	15 3
Novara	nebbioso	—	22 8	10 8
Domodossola	sereno	—	18 8	10 7
Pavia	nebbioso	—	23 1	13 3
Milano	nebbioso	—	23 4	12 4
Sondrio	sereno	—	21 0	11 9
Bergamo	sereno	—	21 6	12 6
Brescia	nebbioso	—	24 0	13 0
Cremona	sereno	—	23 2	14 1
Mantova	nebbioso	—	22 8	14 8
Verona	coperto	—	21 0	16 0
Belluno	1/2 coperto	—	22 1	13 5
Udine	1/4 coperto	—	25 2	14 0
Treviso	coperto	—	24 0	16 5
Venezia	nebbioso	calmo	23 8	15 5
Padova	nebbioso	—	24 0	15 2
Rovigo	nebbioro	—	29 0	15 9
Piacenza	1/4 coperto	—	23 2	14 0
Parma	nebbioso	—	22 7	12 6
Reggio Emilia	nebbia fitta	—	24 0	9 5
Modena	3/4 coperto	—	23 4	14 7
Ferrara	nebbioso	—	24 1	15 4
Bologna	coperto	—	24 4	15 8
Ravenna	1/4 coperto	—	27 0	14 8
Forlì	1/4 coperto	—	25 0	16 4
Pesaro	coperto	calmo	22 5	16 4
Ancona	coperto	calmo	26 0	19 3
Urbino	3/4 coperto	—	23 1	13 8
Macerata	coperto	—	25 6	16 5
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	23 3	15 9
Camerino	coperto	—	21 4	15 4
Pisa	coperto	—	24 0	12 8
Livorno	coperto	calmo	23 0	15 0
Firenze	3/4 coperto	—	23 8	16 0
Arezzo	—	—	—	—
Siena	coperto	—	23 2	15 4
Grosseto	1/4 coperto	—	27 0	20 4
Roma	3/4 coperto	—	25 8	18 6
Teramo	coperto	—	24 9	15 4
Chieti	coperto	—	24 0	13 2
Aquila	coperto	—	22 0	14 8
Agnone	1/4 coperto	—	21 0	12 4
Foggia	3/4 coperto	—	28 4	17 1
Bari	1/4 coperto	calmo	23 6	16 6
Lecce	1/4 coperto	—	26 8	18 0
Caserta	1/2 coperto	—	26 0	16 8
Napoli	1/2 coperto	calmo	23 2	18 6
Benevento	—	—	—	—
Avellino	1/4 coperto	—	23 5	15 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	21 2	13 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	19 3	10 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	25 0	21 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	26 5	20 8
Palermo	nebbioso	calmo	29 5	14 9
Porto Empedocle	3/4 coperto	calmo	26 0	19 0
Caltanissetta	1/4 coperto	—	22 0	12 0
Messina	1/4 coperto	calmo	26 8	21 4
Catania	1/4 coperto	calmo	26 4	19 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	28 0	19 0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	26 0	17 5
Sassari	1/2 coperto	—	25 7	17 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 settembre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	91,22 1/2 20 17 1/2 20		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	91,15	91 15	91,22 1/2 25 27 1/2		— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	91,20 15	— —			— —
			detta » da L. 5 a 25		— —			— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			98 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			99 0
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 75
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			399 50
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			483 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			478 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			637 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			485 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			169 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			40 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			155 —
1 gennaio 85	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			40 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			120 50
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			814 —
1 luglio 94	500	50	» » Acqua Marcia		— —			1110 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	124,50		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			33 50
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			250 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	158		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			2.6 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			90 —
1 gennaio 93	250	25	» » Risanamento di Napoli		— —			22 50
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	73 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	212 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	276 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	422 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	278 —
»	250	250	» » » 4 0/0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia . . .	90 giorni .	— —	108 25	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chêque . .	108 87 1/2	— —	108 85	108 87 1/2 90	108 75	— —	108 85
2	Londra	90 giorni .	— —	27 27 1/2	27 27	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque . .	27 42	— —	— —	27 43 43 1/2	27 40	— —	27 42
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chêque . .	134 85	— —	— —	134 80	134 65	— —	134 75

Risposta dei premi . . 27 settembre

Prezzi di Compensazione. 27 »

Compensazione . . . 28 settembre

Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 5 1/2 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1894

Rendita 5 %	90 50	Az.i Soc. Tramway Omnibus.	156 —
detta 3 %	57 50	» » Molini Mag. Gen. .	65 —
Prestito Rothschild 5 % . . .	107 50	» » Immobiliare . . .	33 —
Obb.i Città di Roma 4 % . . .	425 —	» » Fond. Italiana . .	— —
» Cred. Fond. S. Spirito .	385 —	» » Min. Antimonio . .	130 —
» » » B. Nazion. .	475 —	» » Mat. Laterizi . . .	25 —
» » » » .	473 —	» » Navig. Gen. Ital. .	236 —
Az.i Ferr.e Meridionali . . .	616 —	» » Metallurgica Ital. .	40 —
» » Mediterranee . . .	458 —	» » Piccola Borsa . .	193 —
» Banca Nazionale . . .	745 —	» » Caoutchouc . . .	— —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	90 —
» » Generale . . .	42 —	» » Risanamento . . .	22 —
» Banco di Roma . . .	130 —	» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» Banca Tiberina	45 —	» » Fondiaria Incendio.	76 —
» Soc. Industriale . . .	40 —	» » » Vita . .	210 —
» » Cred. Mobiliare . .	120 —	» Ferr. Sarde	255 —
» » Gas	770 —	Obb.i Soc. Immob. 5 % . .	270 —
» » Acqua Marcia . .	1090 —	» » » 4 % . .	112 —
» » Condotte d'acqua	121 —	» » Ferroviarie . . .	275 —
» » Gen. Illuminazione .	250 —	» Ferr. Napoli-Ottajano .	170 —
		» » del Tirreno . .	418 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

21 settembre 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 85
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 88 68
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 55 625
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . » 54 325

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.